

EUROPEAN BUILDERS CONFEDERATION

RAPPORTO ANNUALE

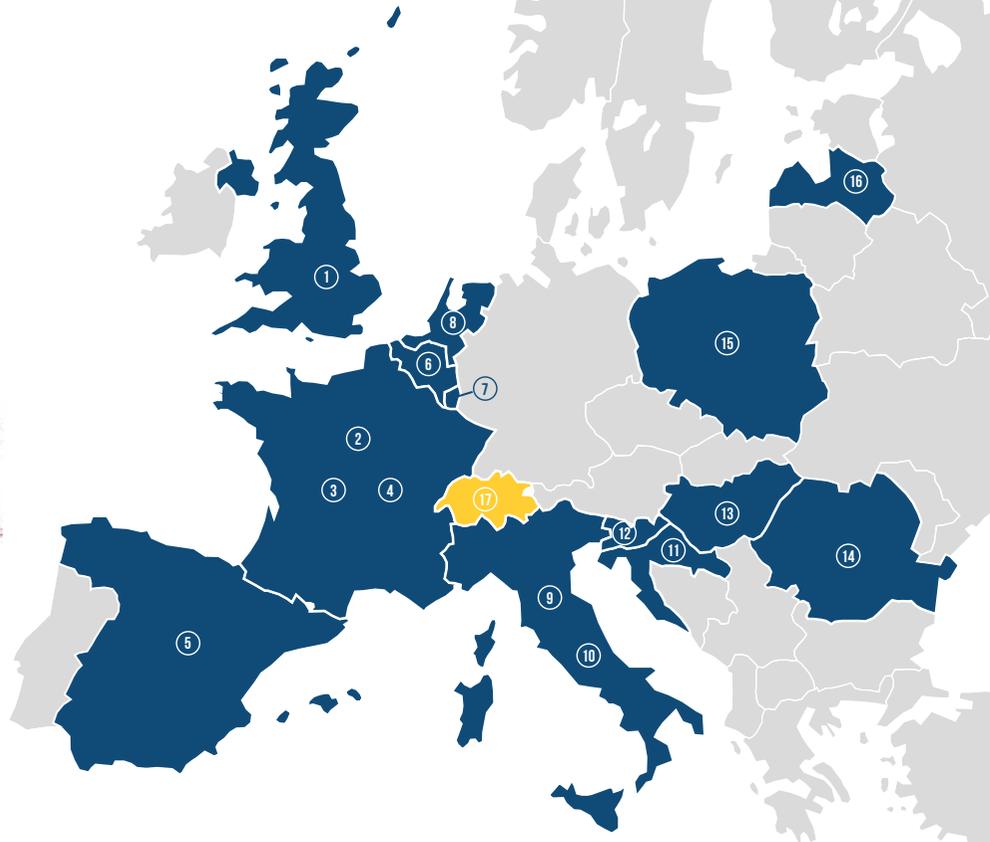
15 - 16

EBC
CONSTRUCTION SMES EUROPE

La voce dell'artigianato e delle PMI delle costruzioni in Europa

MEMBRI EFFETTIVI
MEMBRI ASSOCIATI

- | | | |
|---|---|---|
| ①  | ⑦  | ⑬  |
| ②  | ⑧  | ⑭  |
| ③  | ⑨  | ⑮  |
| ④  | ⑩  | ⑯  |
| ⑤  | ⑪  | ⑰  |
| ⑥  | ⑫  | |



**EBC È MEMBRO DI UEAPME
 E MEMBRO FONDATORE DI SBS**

WWW.CO-CARRE.BE - STAMPATO A GIUGNO 2016

**IL RAPPORTO ANNUALE DI EBC
 2015-2016 È DISPONIBILE
 ANCHE SUL SITO DI EBC:
www.ebc-construction.eu**

EUROPEAN BUILDERS CONFEDERATION
 European Builders Confederation EBC
 Rue Jacques de Lalaing, 4
 B-1040 Bruxelles - Belgio
 Tel. +32 (0)2 514 23 23
 Fax +32 (0)2 514 00 15
secretariat@ebc-construction.eu

-  @EBC_SMEs
-  www.youtube.com/user/EUbuilders
-  www.linkedin.com/company/european-builders-confederation-ebc
-  www.flickr.com/photos/european-builders-confederation



PREFAZIONE DEL PRESIDENTE

Dopo aver celebrato le azioni e i successi dei suoi primi 25 anni nel 2015, la European Builders Confederation vuole ora concentrarsi sul futuro e sull'avanzamento del settore delle costruzioni in Europa, con l'obiettivo ultimo di **superare la crisi che stiamo ancora affrontando**. Pienamente consapevole della modernizzazione del settore e della necessità di attrarre nuovi talenti, EBC dirigerà le sue azioni per rafforzare la presenza delle piccole e medie imprese delle costruzioni a beneficio del progresso economico, sociale e ambientale nel settore.

Con l'avvicinamento alla metà del mio mandato, sono estremamente lieto di vedere che **EBC è riconosciuta come attore fondamentale da parte delle istituzioni europee a Bruxelles**, ma anche in Europa. È stato, infatti, riconosciuto formalmente dalla Commissione europea che EBC riunisce, in qualità di rappresentante delle piccole e medie imprese delle costruzioni, la metà delle imprese edili in Europa. EBC dovrebbe ora finalmente diventare una parte sociale a pieno diritto nel dialogo sociale europeo per il settore delle costruzioni, una delle priorità della mia presidenza. Sono, quindi, ancora più orgoglioso dato che EBC è stata invitata per la prima volta a una **sessione**

informale del Consiglio EPSCO ad Amsterdam, alla presenza di tutti i Ministri per l'Occupazione e gli Affari Sociali dell'Unione europea, per presentare la sua posizione sul distacco dei lavoratori.

È di grande soddisfazione che le nostre raccomandazioni siano prese in considerazione ai massimi livelli in Europa. EBC è, infatti, pienamente coinvolta nella questione del distacco dei lavoratori, che ha un impatto considerevole sul settore delle costruzioni. Si tratta di un argomento delicato che necessita del nostro coinvolgimento nel processo decisionale a livello europeo. Le nostre imprese si aspettano decisioni concrete, rapide ed efficaci da Bruxelles al fine di **lottare contro la concorrenza sleale e il dumping sociale**, piaghe che danneggiano profondamente la nostra economia. Dopo aver favorito gli scambi con la Commissione, ci proponiamo adesso di avvertire il Parlamento europeo su questo tema.

Inoltre, proseguiamo nel nostro lavoro per richiedere l'adozione di una legislazione ambientale ed energetica che tenga conto delle esigenze e dei limiti delle nostre piccole imprese. Le PMI edili svolgono un ruolo fondamentale per quanto riguarda l'efficienza energetica o l'economia circolare, e intendiamo esercitare la

nostra influenza su questi temi per noi particolarmente importanti.

Infine, è oggi evidente che i **processi di modellazione e la digitalizzazione dei dati nel settore delle costruzioni**, meglio conosciuti come BIM, avranno un ruolo preponderante nel nostro settore. Questa rivoluzione nelle modalità di progettazione degli edifici sarà al centro del dibattito del 26° Congresso annuale di EBC. In questo contesto, dobbiamo tenere a mente che qualsiasi nuovo processo deve essere adattato alle necessità delle piccole e medie imprese, la stragrande maggioranza delle imprese delle costruzioni in Europa.

Per concludere, vorrei sottolineare **l'assoluta necessità di formare** imprenditori, lavoratori e apprendisti nel nostro settore. Di informare e sensibilizzare le donne e i giovani sui percorsi professionali davanti a loro, di sviluppare gli scambi intergenerazionali, di familiarizzare con le nuove forme di lavoro, incoraggiando la raccolta e la condivisione di competenze; tutte queste iniziative dovrebbero essere al cuore delle azioni di EBC e dei suoi membri per gli anni a venire.


PATRICK LIÉBUS
PRESIDENTE DI EBC



PRESENTAZIONE DI EBC

UNA VOCE PER GLI ARTIGIANI E LE PMI DELLE COSTRUZIONI A BRUXELLES!

Un numero sempre crescente di normative nazionali non è altro che il frutto dell'applicazione delle **legislazioni europee** in ambito sociale, energetico, economico e normativo elaborate il più delle volte senza valutarne l'impatto sulle PMI.

Sei associazioni nazionali rappresentanti l'**artigianato edile** si sono pertanto organizzate e, nel 1990, hanno fondato EBC - European Builders Confederation - la voce dell'artigianato e delle PMI delle costruzioni in Europa.

Avvalendosi di 17 organizzazioni membro, EBC rappresenta oggi gli artigiani e le piccole e medie imprese delle costruzioni a livello europeo. Dotata di un segretariato a Bruxelles, la confederazione lavora quotidianamente in stretta collaborazione con l'Unione Europea dell'Artigianato e delle PMI (UEAPME), organizzazione di cui EBC è membro. EBC è anche membro fondatore e partner di progetto di Small Business Standards (SBS), l'associazione che rappresenta le PMI nel sistema di normazione.

QUALI PROFESSIONI COMPRENDE IL SETTORE DELLE COSTRUZIONI?

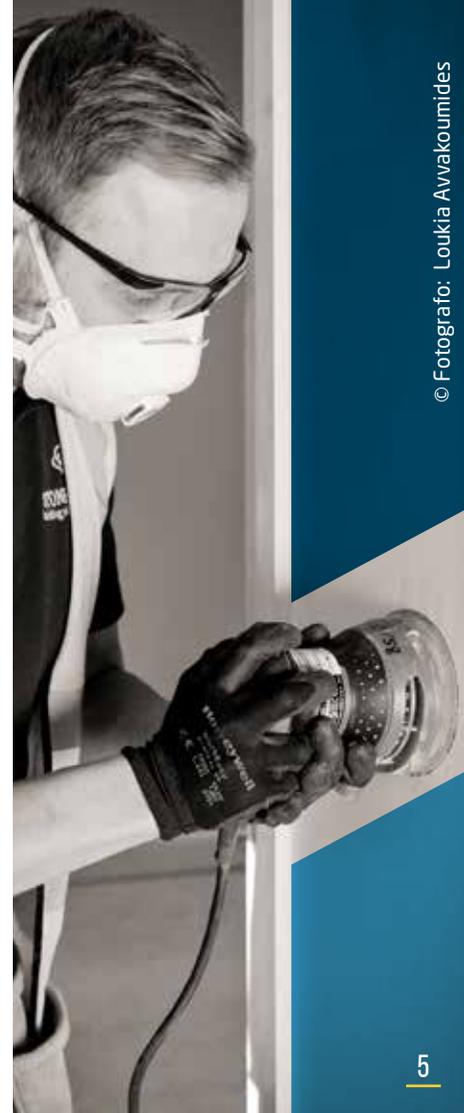
Il settore delle costruzioni comprende **general contractors**, costruttori e muratori, fino a **mestieri più specializzati** come falegnami e carpentieri, stuccatori, idraulici, installatori di sistemi di energia rinnovabile e di riscaldamento e raffreddamento, elettricisti, pittori e decoratori d'interni, piastrellisti, incluso imprenditori che si occupano della produzione e lavorazione di prodotti da costruzione. A seconda del contesto nazionale, i membri nazionali di EBC affiliano piccole e medie imprese da tutte queste professioni dell'industria delle costruzioni.

LA MISSIONE ANTICIPARE, SCAMBIARE, COLLOCARSI E AGIRE

Noi rappresentiamo, difendiamo e promuoviamo gli interessi dell'artigianato e delle piccole e medie imprese edili, in stretta collaborazione con i nostri membri nazionali.

La nostra missione è quella di:

- Assicurare che i bisogni specifici dell'artigianato e delle PMI siano presi in considerazione durante il processo legislativo europeo per creare un **ambiente economico favorevole** e per rendere possibile per le PMI delle costruzioni di essere il motore di uno **sviluppo economico sostenibile** in Europa.
- Promuovere il **contributo delle PMI delle costruzioni alle politiche europee** nel campo della sostenibilità, della salute e sicurezza dei lavoratori, dell'imprenditoria, dell'accesso delle PMI ai mercati, della normazione, della concorrenza leale nel mercato interno, tra le altre cose.
- Migliorare la **comprensione del ruolo delle piccole e medie imprese delle costruzioni** - che rappresentano la stragrande maggioranza del settore - per il lavoro e lo sviluppo sostenibile, e per far sentire la loro voce di fronte alle Istituzioni Europee, alle Organizzazioni di Normazione e ad altre organizzazioni internazionali.
- Permettere ai rappresentanti delle PMI delle costruzioni di partecipare al **dialogo sociale europeo**, accrescendo la loro rilevanza e rafforzando il loro impatto. Il dialogo sociale è cruciale per il sano funzionamento della nostra economia. Tuttavia, deve essere rappresentativo per funzionare bene. Per questo motivo, EBC chiede di essere inclusa come membro di pieno diritto nel Comitato di Dialogo Sociale Europeo per le Costruzioni e dare il contributo dei piccoli imprenditori su questi temi importanti.



LE PUBBLICAZIONI DI EBC

- Brochure sul coinvolgimento delle donne e dei giovani nelle costruzioni
- Manifesto di EBC per il mandato legislativo europeo 2014-2019
- Una newsletter informativa trimestrale
- Il "Construction Voice", una newsletter mensile per la stampa e le istituzioni europee
- Un rapporto annuale
- Comunicati stampa
- Prese di posizione
- Pubblicazioni su progetti gestiti da EBC

Tutte queste pubblicazioni sono disponibili sul sito internet di EBC all'indirizzo:
WWW.EBC-CONSTRUCTION.EU



EBC È ANCHE ATTIVA SUI SOCIAL MEDIA

Scopri di più sulle sue attività su Twitter, LinkedIn, YouTube and Flickr!



STRUTTURA DI EBC



PRESIDENTE

Patrick LIÉBUS
(CAPEB, Francia)



VICE PRESIDENTE

Rinaldo INCERPI
(CNA, Italia)



PAST PRESIDENT

José Antonio CALVO DELGADO
(CNC, Spagna)



TESORIERE

Jean-Pierre WAEYTENS
(BOUWUNIE, Belgio)



REVISORE DEI CONTI

Patrick KOEHNEN
(FDA, Lussemburgo)



REVISORE DEI CONTI

Brian BERRY
(FMB, Regno Unito)



Presidente del Forum Costruzioni di UEAPME

Daan STUIT
(AFNL, Paesi Bassi)



Rappresentante di EBC nel Comitato di Dialogo Sociale per le Costruzioni

Andrea MARCONI
(Anaepa, Italia)



SECRETARIO GENERALE

RICCARDO VIAGGI

Master in Relazioni Internazionali

LINGUE:

Italiano, Inglese, Francese, Spagnolo



POLICY OFFICER

ALICE FRANZ

Master in Affari Europei e Diritto

LINGUE:

Francese, Inglese, Spagnolo, Tedesco



POLICY OFFICER

FERNANDO SIGCHOS JIMÉNEZ

Master in Relazioni Internazionali

LINGUE:

Francese, Spagnolo, Inglese, Fiammingo



RESPONSABILE STAMPA E COMUNICAZIONE

VALERIA MAZZAGATTI

Master in Relazioni Internazionali

LINGUE:

Italiano, Inglese, Francese, Spagnolo



RESPONSABILE TECNICO PER LA STANDARDIZZAZIONE

GUIDO SABATINI

Master in ingegneria delle risorse idriche

LINGUE:

Italiano, Inglese

TEAM

IL SETTORE DELLE COSTRUZIONI



91.9%
Imprese edili europee con
meno di 10 impiegati



96.9%
Imprese edili europee con
meno di 20 impiegati



98.9%
Imprese edili europee con
meno di 50 impiegati



99.9%
Imprese edili europee con
meno di 250 impiegati



0.1%
Imprese edili europee con
più di 250 impiegati



9%
del PIL dell'Unione
Europea



3 MILIONI
di imprese



18 MILIONI
di lavoratori

PICCOLE E MEDIE IMPRESE DELLE COSTRUZIONI:



80%
Generano l'80% della
PRODUZIONE del
settore



83%
Impiegano l'83% della
FORZA LAVORO totale
del settore



Creano POSTI DI
LAVORO LOCALI



Hanno un impatto
enorme nell'aumento
dell'OCCUPAZIONE
GIOVANILE

GIOVANI E DONNE NELLE COSTRUZIONI

90% UOMINI

10% DONNE

**8% MENO
DI 25 ANNI**

PERFORMANCE E TENDENZE DEL SETTORE DELLE COSTRUZIONI

Il settore delle costruzioni europeo verso la ripresa

Dal 2015, l'industria delle costruzioni sembra essersi avviata verso la ripresa, secondo i dati di Eurostat e di Euroconstruct, una rete di centri di ricerca che si occupa delle previsioni economiche del settore delle costruzioni.

La produzione del settore delle costruzioni in Europa

Eurostat ha registrato un incremento del 2,3% della produzione nelle costruzioni nei 28 Stati membri nel febbraio 2016, rispetto a febbraio 2015. Ciò è dovuto a un aumento del 2,9% nella costruzione di edifici.

Tra gli Stati membri per i quali i dati sono disponibili, **gli aumenti più elevati** della produzione sono stati registrati in **Slovacchia** (+18,8%), **Spagna** (+13%) e **Svezia** (+11,3%). Le maggiori diminuzioni sono state riscontrate in **Slovenia** (-30,8%), **Ungheria** (-19,3%) e **Polonia** (-10,1%). In **Francia** l'attività PMI delle costruzioni è cresciuta dell'1% nel primo trimestre del 2016,

rompendo con una tendenza continua verso il basso dal 2012.

Secondo Euroconstruct, dopo una crescita piuttosto lenta nel 2014, il tasso di crescita della produzione totale nelle costruzioni previsto per il 2015 è stato rivisto all'1,6% di dicembre 2015. Tutti i **paesi dell'Europa Centrale e Orientale hanno registrato una crescita significativa**, dal momento che hanno cercato di assorbire tutti i fondi UE disponibili del precedente periodo di programmazione.

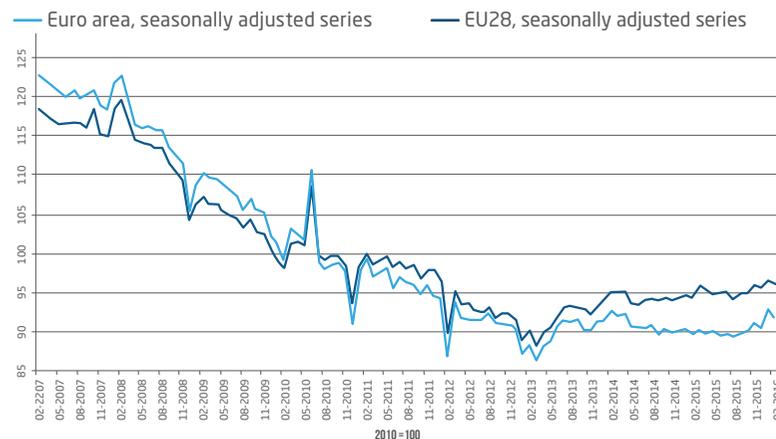
Previsioni

La **produzione del settore delle costruzioni nel 2016 sarà più positiva** di quanto previsto, con una tendenza positiva anche per il 2017. Euroconstruct prevede un tasso di crescita record del 3% per il 2016 (rispetto al 2,4% nel 2015) e del 2,7% per il 2017.

Il mercato europeo delle costruzioni è entrato in una fase di ripresa, ma **non vi è alcuna garanzia di effetti di lunga durata**, fino a quando la fiducia da parte delle famiglie e delle imprese non è tornata. Infatti, il mercato del lavoro è ancora debole in molti paesi, il mercato del credito rimane limitato e le correzioni del debito pubblico devono ancora essere completate.

Circa dieci anni fa, la produzione totale del settore edile nei paesi della rete di Euroconstruct era di **1.532 miliardi** di euro. Oggi, la produzione totale del settore è stimata di **1.450 miliardi di euro per il 2017**.

PRODUZIONE NEL SETTORE DELLE COSTRUZIONI



Fonte : Eurostat 2016

EBC DÀ IL BENVENUTO A TRE NUOVI MEMBRI NEL 2016

EBC ha avuto il piacere di accogliere tre nuove associazioni membro nel 2016: l'Associazione **Ungherese** degli Artigiani **IPOSZ**, la Camera del Commercio e dell'Artigianato **Croata HOK** e la Camera Nazionale **Francese** dell'Artigianato dei lavori pubblici e del paesaggio **CNATP**.

Con questi tre nuovi membri EBC ha ampliato la sua rappresentatività geografica e settoriale. Nel 2016, dunque, un maggior numero di piccole e medie imprese delle costruzioni sarà rappresentato in Europa.

COINVOLGERE LE DONNE E I GIOVANI PER PMI DELLE COSTRUZIONI PIÙ INCLUSIVE

EBC ha dedicato la celebrazione dei suoi 25 anni nel 2015 ad un argomento specifico: come coinvolgere più donne e giovani nei mestieri delle costruzioni.

Con i suoi 18 milioni di lavoratori, le costruzioni sono il settore industriale che offre più posti di lavoro. Tuttavia, presenta ancora una **percentuale molto piccola di donne e giovani**. Infatti, soltanto 1,5 milioni di lavoratori delle costruzioni nell'Unione europea sono donne, mentre il 92% dei lavoratori attivi del settore ha più di 25 anni.

Ci sono **diverse ragioni** alla base di questa situazione, che spaziano dallo stigma associato ai lavori manuali e dalla cattiva percezione di poche opportunità di carriera nelle costruzioni, al fatto che il settore è avvertito come prevalentemente per uomini.

EBC ha lavorato nel corso del 2015 e del 2016 per **aumentare la consapevolezza** riguardo questa situazione, per migliorare l'immagine e comportare un cambio nel settore.



Con i suoi 18 milioni di lavoratori, le costruzioni sono il settore industriale che offre più posti di lavoro. Tuttavia, presenta una percentuale ancora molto piccola di donne e giovani. EBC si sta impegnando per cambiare questa situazione.





European Economic and Social Committee
Gruppo dei datori di lavoro



ESPOSIZIONE FOTOGRAFICA NEL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO ORGANIZZATA DA EBC

"Ritratti di donne e giovani nelle costruzioni" - Bruxelles, febbraio 2016

Le foto descrivono le passioni, gli sforzi e le storie di donne e giovani che lavorano nel settore delle costruzioni.
Le stesse foto erano state esposte a ottobre 2015 presso il Parlamento europeo.

©EU2016



CONGRESSO ANNUALE DI EBC 2015

"25 anni dopo la fondazione di EBC: quali sfide per il futuro delle PMI edili in Europa?"
- Ginevra, giugno 2015

Uno dei principali argomenti è stato l'inclusione delle donne e dei giovani nelle costruzioni. La conferenza ha portato ad alcune conclusioni e a un impegno da parte dei membri di EBC a rendere il settore più inclusivo.

25° ANNIVERSARIO DI EBC

"Coinvolgere le donne e i giovani per PMI delle costruzioni più inclusive" - Bruxelles, ottobre 2015

EBC ha organizzato una cena dibattito e un'esposizione fotografica nel Parlamento europeo, invitando eurodeputati, rappresentanti della Commissione europea, dei governi nazionali e di altre associazioni europee.





EBC
CONSTRUCTION SPES EUROPE

Sofia Ribeiro (P),
Stihler (S&D) and MEP Silvia C
With the support of

ENGIE VELUX

**GLI EVENTI PER IL 25° ANNIVERSARIO
DI EBC SONO STATI OSPITATI DALLE
EURODEPULATE ON. ANNE SANDER, ON.
SOFIA RIBEIRO, ON. CATHERINE STIHLER
E ON. SILVIA COSTA.**

*La Presidenza lussemburghese del Consiglio dell'Unione
Europea ha supportato gli eventi per i 25 anni di EBC*

GRAND DUCHY OF
Presidency of
the Council of the
European Union **luxembourg**

Gli eventi per i 25 anni sono stati sponsorizzati da

VELUX  **TOTAL**  **ENGIE**



**POLITICHE
EUROPEE E
AZIONI DI EBC**

ECONOMIA & MERCATI

Riuscire nella scelta dei criteri di aggiudicazione degli **appalti pubblici**: EBC presenta esempi concreti al Forum del Mercato Unico

Gli appalti pubblici sono stimati a oltre il **14 % del PIL dell'Unione europea**. Gli appalti pubblici costituiscono quindi una grande parte del lavoro disponibile nel settore delle costruzioni, in cui le piccole e medie imprese devono essere incluse a pieno diritto.

Nel febbraio 2014 l'Unione europea ha adottato le nuove direttive sugli appalti pubblici. Gli Stati membri hanno avuto tempo fino ad aprile 2016 per trasporre le nuove regole nel loro ordinamento nazionale.

La Commissione europea ha organizzato una conferenza pubblica a Tallinn a maggio 2016, come parte del Forum del mercato unico, sul **corretto utilizzo dei criteri di aggiudicazione per la selezione delle offerte** negli appalti pubblici. Le nuove direttive hanno introdotto l'offerta economicamente più vantaggiosa, accanto al prezzo più basso, come i due criteri per selezionare l'offerta. EBC ha presentato migliori pratiche e cattivi esempi forniti dai suoi membri sull'applicazione di questi criteri.



Forum di Alto Livello delle Costruzioni 2020 - Bruxelles, aprile 2016

La Commissione europea invita il nostro membro del Regno Unito, la Federation of Master Builders (FMB), per parlare di come migliorare l'immagine del settore.

L'INNOVAZIONE NELLE COSTRUZIONI: IL **BIM** PER LE PMI

Il cambiamento che il Building Information Modelling (BIM) offre al settore delle costruzioni è di grande impatto, specie per le PMI. EBC considera di rilevanza strategica la partecipazione al dibattito sull'attuazione del BIM e su come rendere il BIM uno strumento a misura di PMI.

EBC ha contribuito alle attività di normazione in questo settore attraverso la nomina di **un esperto nel Comitato Tecnico del CEN sul BIM**. EBC ha inoltre presentato i suoi messaggi chiave in occasione di vari eventi (per esempio il IV Summit sulla normazione a livello europeo, GeoBIM 2015 e il Summit europeo sul BIM):

- Assicurare la facile **transizione negli appalti pubblici** dall'utilizzo di metodi tradizionali a quelli basati sul BIM
- Promuovere l'adozione del BIM per favorire l'**efficienza energetica** e ridurre i **costi lungo il ciclo di vita** degli edifici
- Promuovere **programmi formativi sul BIM** che non si limitino all'utilizzo di software specifici, ma che guidino tutti i professionisti delle costruzioni verso la transizione digitale del settore
- Rispondere alle esigenze di micro, piccole e medie imprese nella definizione di un **approccio europeo per la normazione del BIM**

EBC monitora le attività del **Gruppo di lavoro europeo sul BIM** di recente creazione per assicurare che le linee guida da adottare in relazione al BIM siano applicabili dalla più ampia parte del mercato delle costruzioni. EBC punta a contribuire alla pianificazione di un approccio europeo per la normazione del Building Information Modelling per le PMI.

IL CONGRESSO ANNUALE DI EBC

ha dibattuto a giugno 2016 su **come assicurare che le piccole e medie imprese possano attingere al potenziale del Building Information Modelling**. Vari aspetti del BIM sono stati presentati: i suoi ultimi sviluppi, la questione relativa al bisogno di formazione degli imprenditori edili, la sua applicazione nell'ambito degli appalti pubblici e dei piccoli progetti per la ristrutturazione - anche energetica - degli edifici.



EBC interviene a GeoBIM Europe 2015 - Amsterdam, dicembre 2015



EBC interviene al Summit europeo sul BIM- Barcellona, febbraio 2016



EBC ACCOGLIE FAVOREVOLMENTE LA REVISIONE DELLA LEGISLAZIONE SUI **LAVORATORI DISTACCATI**

La Commissione europea ha pubblicato una proposta di direttiva, a marzo 2016, che modifica le attuali regole europee sui lavoratori distaccati per la prestazione di servizi.

Già a ottobre 2015, EBC aveva mandato una lettera alla Commissaria europea per gli affari sociali Marianne Thyssen per condividere le proprie preoccupazioni e proposte sui lavoratori distaccati nella discussione sul Pacchetto sulla Mobilità del Lavoro. Ci riteniamo, dunque, molto soddisfatti di vedere che la Commissione ha preso in considerazione la **nostra richiesta di revisione**.



Dopo venti anni, è giunto il momento di una revisione della legislazione.

La concorrenza dovrebbe basarsi sull'innovazione e sulla specializzazione, non soltanto su una gara al ribasso dei salari!



La situazione nel Mercato Interno è oggi molto diversa da quella di venti anni fa, quando la prima direttiva è stata approvata. All'epoca la media dei salari in alcuni Stati europei era tre volte più alta di quella di altri Stati membri. Oggi quella differenza è di dieci volte più alta. Questo assume una particolare importanza nel momento in cui una **disparità così ampia nei salari** ha luogo nello stesso paese - come nel caso dei lavoratori distaccati.

Più del 40% di tutti lavoratori distaccati nell'Unione europea sono nelle costruzioni. Questo sta

mettendo a repentaglio l'esistenza di molte piccole imprese edili, creando una concorrenza sleale tra imprese che lavorano nello stesso paese, ma che **non osservano le stesse regole**. I posti di lavoro locali che rispettano la sicurezza sociale e la legislazione sul lavoro sono sottoposti ad una pressione molto forte. In alcuni casi, come in Belgio, questi posti di lavoro stanno già scomparendo.

La concorrenza dovrebbe basarsi sull'innovazione e sulla specializzazione, non soltanto su una gara al ribasso dei salari!



Incontro Annuale della Camera del Commercio e dell'Artigianato Croata (HOK) - Zagabria, aprile 2016. EBC parla dei benefici dei tassi di IVA ridotta per il settore delle costruzioni all'Incontro Annuale del suo membro HOK.

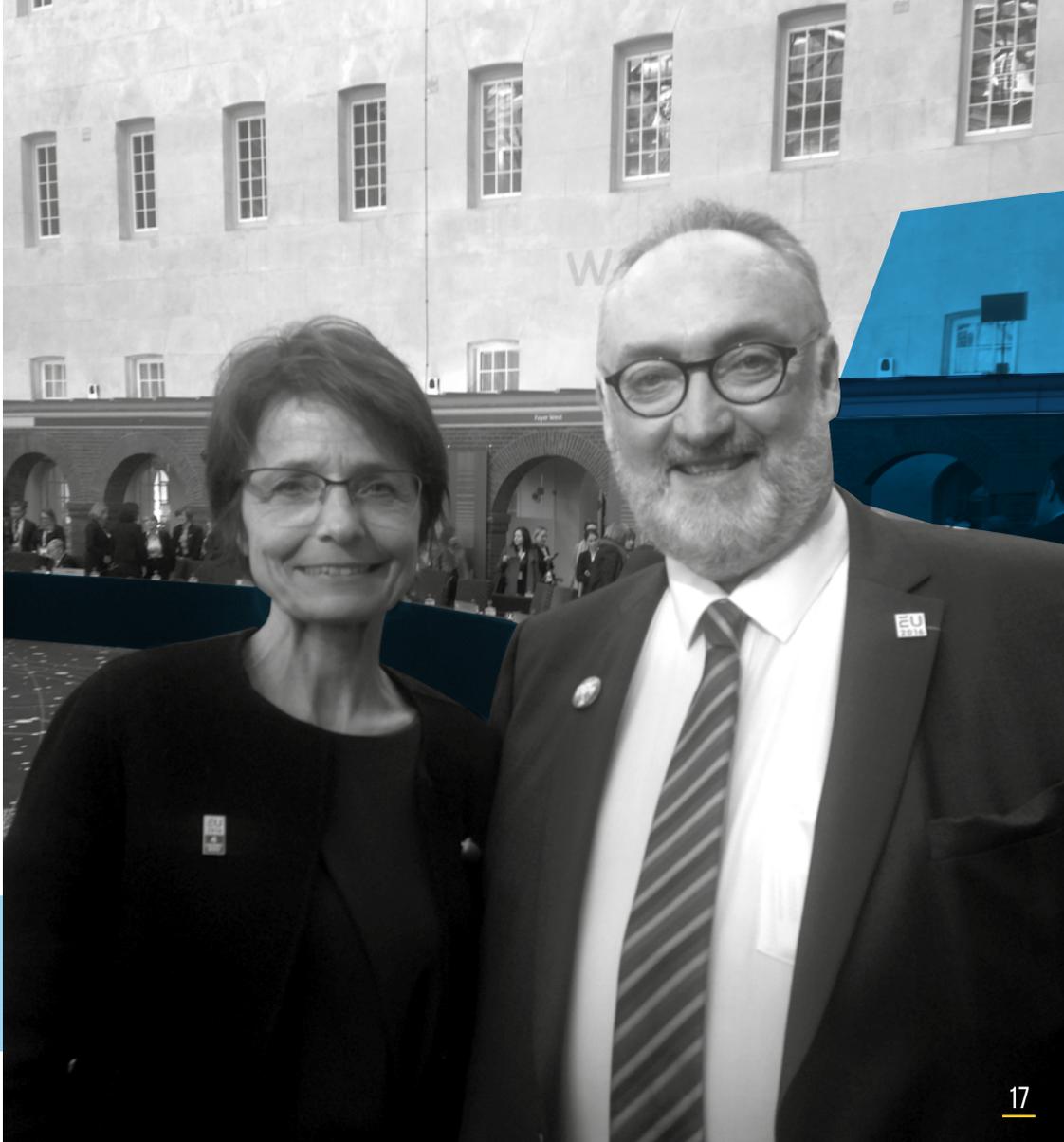
**AFFARI
SOCIALI**

IL PRESIDENTE DI EBC PARLA DEL DISTACCO DEI LAVORATORI DI FRONTE AL **CONSIGLIO INFORMALE EPSCO**

Il Consiglio per l'Occupazione, le Politiche sociali, la Salute e i Consumatori (EPSCO, dal suo acronimo in inglese), ha invitato per la prima volta le parti sociali europee delle costruzioni a un incontro informale ad Amsterdam ad aprile 2016.

Il Presidente di EBC Patrick Liébus ha invitato la Commissione e i governi nazionali durante la sessione plenaria a combattere la concorrenza sleale e l'abuso dei diritti dei lavoratori che scaturiscono dalle attuali norme sul distacco.

Il Presidente di EBC Patrick Liébus e la Commissaria europea per gli affari sociali Marianne Thyssen





EBC è un attore industriale significativo [che] apporta uno specifico complemento di rappresentanza dal lato dei datori di lavoro



RAPPRESENTATIVITÀ DI EBC COME **PARTE SOCIALE** **EUROPEA** NEL SETTORE DELLE COSTRUZIONI

EBC accoglie favorevolmente la pubblicazione dello studio europeo sulla rappresentatività delle parti sociali nelle costruzioni, a settembre 2015. Lo studio, condotto da Eurofound - l'agenzia europea specializzata nel dialogo sociale e nelle politiche del lavoro - ha rappresentato il tanto atteso risultato della richiesta fatta quattro anni fa da EBC alla Commissione europea.

Risultati principali dello studio

Lo studio descrive EBC come “un attore industriale significativo [che] apporta uno specifico complemento di rappresentanza dal lato dei datori di lavoro”. La metà di tutte le imprese delle costruzioni europee affiliate a un'organizzazione datoriale sono membri di EBC, secondo Eurofound. Lo studio conferma, dunque, che il Comitato di Dialogo Sociale Europeo per le Costruzioni manca di una

rappresentanza fondamentale dal lato dei datori di lavoro. Senza EBC come parte sociale di pieno diritto, la delegazione datoriale rappresenta attualmente solo il 29% delle imprese delle costruzioni.

Parti sociali delle costruzioni

Lo studio di Eurofound rappresenta l'impulso necessario per vedere un cambio nel Comitato di Dialogo Sociale Europeo per le Costruzioni. EBC chiede di essere integrata pienamente nella delegazione datoriale con il diritto di contribuire a dibattiti, e firmare accordi e posizioni congiunte che possano cambiare il futuro del settore delle costruzioni.

IL FUTURO DELL'ALLEANZA EUROPEA PER L'APPRENDISTATO

L'Alleanza Europea per l'Apprendistato (Eafa) è la piattaforma creata allo scopo di migliorare la qualità e l'offerta di apprendistato in Europa e di cambiare la mentalità nei confronti dell'apprendistato. EBC ha supportato questa iniziativa della Commissione europea fin dal suo lancio nel 2013. Il suo supporto è stato ancora rafforzato nel giugno 2015 quando EBC ha firmato la dichiarazione d'impegno per l'apprendistato nelle costruzioni.

Per le piccole e medie imprese delle costruzioni l'apprendistato è molto importante, soprattutto per far fronte alla **sfida demografica in Europa** e al divario tra domanda e offerta di competenze.

Per questa ragione EBC ritiene che il lavoro dell'Alleanza nel 2016 dovrebbe concentrarsi di più sulle PMI.

L'Alleanza dovrebbe aiutare le imprese - in particolare quelle artigiane e di piccole dimensioni che compongono il 96,9% dell'industria delle costruzioni - a superare gli ostacoli che impediscono loro di essere coinvolte nell'apprendistato.



A tal fine, EBC supporta tre proposte di UEAPME:

- Rafforzare le partnership tra formazione e mondo del lavoro** con un ruolo chiaro per le parti sociali;
- Razionalizzare le piattaforme di stakeholder esistenti** per condividere iniziative e informazioni sull'apprendistato;
- Organizzare un evento di alto livello sugli impegni nazionali.

In questo contesto, EBC ha il piacere di essere parte del consorzio vincente del bando di gara della DG GROW sul **"Monitoraggio della campagna degli impegni per l'apprendistato nelle costruzioni"**.



L'Alleanza dovrebbe aiutare le piccole imprese a superare gli ostacoli che impediscono loro di essere coinvolte nell'apprendistato.





L'eurodeputato Guillaume Balas e il Presidente di EBC Patrick Liébus



Il Presidente di EBC Patrick Liébus con l'eurodeputato Jean Arthuis



EBC parla alla conferenza di Cedefop su *"Coinvolgere le PMI nell'apprendistato: Trasformare le idee in realtà"* - Tessalonica, novembre 2015

EBC ACCOGLIE L'ADOZIONE DELLA PIATTAFORMA EUROPEA CONTRO IL **LAVORO SOMMERSO**

A febbraio 2016 il Parlamento europeo ha votato a favore della creazione di una Piattaforma europea per migliorare la cooperazione contro il lavoro sommerso. Lo scopo di questa piattaforma è di migliorare la cooperazione tra i Ministri del lavoro degli Stati Membri, i sindacati e le associazioni datoriali in modo da contrastare un problema che sta danneggiando l'economia europea distorto dal mercato del lavoro. **L'economia sommersa ammonta, infatti, al 18% del PIL europeo.**

Il funzionamento della Piattaforma

Uno dei maggiori obiettivi della piattaforma consiste nell'**incoraggiare azioni transfrontaliere concrete ed efficaci**, e sviluppare un sistema affidabile ed efficiente per il rapido scambio di informazioni, soprattutto tra gli ispettori del lavoro nazionali. La piattaforma s'incontrerà almeno due volte l'anno e saranno creati gruppi di lavoro specifici per occuparsi di differenti aspetti del lavoro sommerso.

La piattaforma sarà composta da rappresentanti senior nominati dagli Stati membri, da un massimo di quattro rappresentanti delle parti

sociali europee interprofessionali, divisi equamente tra organizzazioni datoriali e sindacati (senza diritto di voto) e dalla Commissione Europea.

EBC accoglie favorevolmente la Piattaforma

EBC accoglie con favore questo strumento necessario visto che le piccole e medie imprese, specialmente nel settore delle costruzioni, sono vittime dirette di pratiche di lavoro sommerso - come per esempio il finto lavoro autonomo -, che conducono a una **concorrenza sleale**.

EBC contribuirà all'azione di questa piattaforma per trovare soluzioni alle situazioni illecite che danneggiano le PMI delle costruzioni.





**ENERGIA E
AMBIENTE**

© Fotografo: Jasper Bosman

IL **PIANO JUNCKER**: UNO STRUMENTO PROMETTENTE PER LA RISTRUTTURAZIONE ENERGETICA DEL PATRIMONIO ABITATIVO PRIVATO

La European Builders Confederation e l'Unione internazionale dei proprietari di immobili (UIPI) hanno co-organizzato a marzo 2016 un seminario per comprendere come il piano Juncker potrebbe essere usato per **stimolare gli investimenti privati per lavori di ristrutturazione energetica di piccola entità**.

L'evento ha dimostrato che anche se il Piano Juncker non costituisce di per sé una soluzione miracolosa,



Anche se il Piano Juncker non costituisce una soluzione miracolosa, esso apporta un significativo valore aggiunto per il finanziamento dell'efficienza energetica.



esso apporta un significativo valore aggiunto per i finanziamenti nel campo dell'efficienza energetica. Il progetto pilota francese **"Picardie Pass Renovation"** è stato proposto come un approccio per l'utilizzo del Piano Juncker. Si tratta di un buon esempio di come il fondo europeo possa portare benefici sia ai proprietari immobiliari e che alle PMI nelle costruzioni. Il progetto supporta modelli di business innovativi come **l'aggregazione delle imprese edili**.



Seminario congiunto di EBC e UIPI *"Ristrutturazione del patrimonio abitativo privato: il Piano Juncker è una soluzione?"* - Bruxelles, marzo 2016



EBC interviene al meeting annuale di EuPC su *"L'innovazione soddisfa i requisiti dell'economia circolare"* - Lione, giugno 2016

ECONOMIA CIRCOLARE: IL CONTRIBUTO DELLE PMI DELLE COSTRUZIONI

Rappresentando un settore con un notevole impatto sull'ambiente, EBC ha accolto con favore la pubblicazione del Pacchetto sull'economia circolare della Commissione europea nel dicembre 2015. Per assicurarsi che la legislazione tenga conto delle esigenze delle piccole e medie imprese delle costruzioni, EBC ha pubblicato una posizione.

Le PMI edili supportano le azioni che **riducono la produzione di rifiuti** e incoraggiano la selezione, il riutilizzo e il riciclaggio laddove ciò

sia tecnicamente ed ecologicamente fattibile, ma anche economicamente conveniente.

EBC supporta anche il **progressivo divieto di smaltimento in discarica**, a condizione che le **alternative idonee** siano accessibili e che le aziende non debbano spostarsi troppo per accedervi, in particolare in caso di smaltimento di rifiuti tossici o pericolosi.

È essenziale per le aziende avere accesso a sistemi alternativi al fine di non compromettere il criterio di prossimità. Questi sistemi possono

assumere la forma di **piattaforme temporanee e mobili** e devono consentire la raccolta di piccole quantità di rifiuti che finirà in siti di riciclaggio o di recupero. Queste piattaforme devono costituire una rete omogenea, così che le aziende possano depositare i rifiuti nel rispetto del principio di prossimità. I costi devono essere adattati al tipo e alla quantità di rifiuti.

Inoltre, se l'UE vuole ridurre seriamente i rifiuti nelle discariche, **i prodotti riciclati** devono essere promossi in modo migliore. L'obiettivo

di riciclare, riutilizzare o recuperare il 70% dei rifiuti non pericolosi da costruzione e demolizione entro il 2020 potrà essere raggiunto solo con l'evoluzione del mercato dei materiali riciclati. Attualmente, la diffidenza verso i prodotti da costruzione riciclati è ancora molto diffusa, l'offerta di questo tipo di prodotti è insufficiente e i prezzi sono troppo alti. Pertanto, dovrebbero essere stabilite **agevolazioni fiscali** per i prodotti da costruzione riciclati.



Le PMI delle costruzioni supportano le azioni che riducono la produzione di rifiuti e incoraggiano la selezione, il riutilizzo e il riciclaggio laddove ciò sia tecnicamente, ecologicamente ed economicamente fattibile.



TEPPFA FORUM 2016 – BRUXELLES, APRILE 2016

EBC è stata media partner del Teppfa Forum 2016. Il Forum si è concentrato sulla necessità di un miglioramento ambientale continuo. EBC è anche intervenuta in occasione del Forum.

LA REVISIONE DELLA DIRETTIVA SULL'**EFFICIENZA ENERGETICA** E DELLA DIRETTIVA SUL RENDIMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI: UN'OPPORTUNITÀ PER UNA MAGGIORE AMBIZIONE!

Il 2016 è l'anno di attuazione dell'Unione energetica. La Commissione europea ha promesso di raggiungere obiettivi ambiziosi in materia di efficienza energetica, in particolare con la revisione della direttiva sul rendimento energetico nell'edilizia (DREE) e della direttiva sull'efficienza energetica (DEE) previsto per la seconda metà del 2016.

EBC ritiene che alcuni aspetti delle direttive possano essere migliorati, ma ricorda che entrambi i testi sono di recente pubblicazione. Il **quadro legislativo dovrebbe stabilizzarsi** per evitare incertezze e frammentazioni. Sia l'industria che i consumatori hanno bisogno di misure a lungo termine per acquisire sicurezza nel mercato e avere il tempo di adattarsi.

Cosa serve?

■ Maggiori **sinergie tra la DEE e la DREE** per aumentare il tasso di rinnovamento degli edifici esistenti.

■ Un **quadro finanziario stabile di lungo termine**. Per i clienti, costi iniziali sono un vero ostacolo, tanto più che il ritorno economico sugli investimenti richiede un tempo abbastanza lungo. Per ovviare a questo problema, EBC chiede che siano rafforzati i meccanismi di incentivazione.

■ Il **riconoscimento dei sistemi di formazione non formali**. In alcuni casi questi corsi di formazione sono considerati importanti tanto quanto i requisiti formali di qualifica. Attraverso continui corsi di formazione professionale, qualificazione e certificazione dei professionisti, il settore delle costruzioni può assicurare la conformità con la DREE.

■ Un **uso migliore e più sistematico di attestati di prestazione energetica (APE)** sotto la DREE. Tuttavia gli APE devono rimanere uno strumento di informazione sul rendimento energetico attuale dell'edificio attraverso il riferimento a classi di prestazione chiare e comprensibili.

■ La **continuità dei meccanismi dei certificati bianchi sotto la DEE**. Tali certificati contribuiscono al perfezionamento professionale dei lavoratori coinvolti nel settore dell'efficienza energetica. Possono anche essere una fonte di finanziamento privato per la ristrutturazione di edifici residenziali e commerciali. Tuttavia, l'evoluzione del mercato dei certificati bianchi e il prezzo decrescente di questi certificati li rendono meno appetibili per i soggetti interessati. A nostro avviso questi meccanismi dovrebbero essere ulteriormente promossi, dato che hanno dato dimostrazione di funzionalità.

Le PMI delle costruzioni sono pronte a raccogliere la sfida dell'efficienza energetica!

EBC A FAVORE DELL'ETICHETTATURA ENERGETICA DELLE FINESTRE SOLO A STRETTE CONDIZIONI

I consumatori dovrebbero essere meglio informati sulle finestre che acquistano. Un'etichetta energetica per le finestre è un buon metodo per trasmettere informazioni, dal momento che le informazioni attualmente riportate sulla marcatura CE dei prodotti finestrati non sono facilmente comprensibili per i consumatori. È per questo che EBC è a favore di un'etichettatura energetica per le finestre.

Tuttavia, EBC può supportare la proposta di un'etichettatura energetica europea per le finestre solo a patto che il sistema soddisfi certe condizioni di fondamentale importanza per gli artigiani e le PMI delle costruzioni. In particolare, è essenziale che il processo di etichettatura **non richieda ulteriori test**. L'etichettatura energetica dovrebbe anche comportare **misure di supporto e accompagnamento** per le piccole aziende per la fase di transizione.

Breakfast debate: The Human Dimension of Energy Efficiency in Buildings

How to bring people on board towards purchasing
energy efficient products



EBC interviene alla colazione di lavoro organizzata da EHPA dal titolo *"La dimensione umana dell'efficienza energetica degli edifici"* - Bruxelles, giugno 2016



EBC interviene alla conferenza di IEPPEC *"Rendere l'accordo di Parigi una realtà attraverso un'efficace valutazione dell'efficienza energetica"* - Amsterdam, giugno 2016



A SUCCESSFUL ENERGY
EFFICIENCY
APPROACH IN EUROPE

EBC ha organizzato una conferenza sul tema *"Verso una politica di efficienza energetica di successo in Europa"* con la società elettrica francese EDF e l'associazione francese di energia elettrica UFE - Bruxelles, giugno 2016

IL RUOLO DI EBC NEL RAPPRESENTARE LE PMI DELLE COSTRUZIONI NELLA **NORMAZIONE**

Small Business Standards (SBS) è un'associazione europea no-profit costituita nell'ottobre 2013 con il supporto della Commissione europea per rappresentare e **difendere gli interessi delle PMI nel processo di normazione** a livello europeo e internazionale. EBC, insieme a UEAPME, è membro fondatore e partner di progetto di Small Business Standards (SBS).

EBC coordina le attività relative al settore delle costruzioni all'interno di SBS per migliorare il contributo delle PMI edili nel processo di normazione. EBC rappresenta SBS nei principali gruppi consultivi e nei comitati tecnici. In questo modo, EBC mira a facilitare l'attuazione del Regolamento sui prodotti da costruzione (CPR), che costituisce la principale cornice legislativa per la normazione nel settore delle costruzioni.

A partire dal 2015, EBC presiede il **Forum Costruzioni di SBS**. Questo evento annuale coinvolge la comunità delle PMI in dibattiti ed elabora posizioni su questioni di rilievo per le PMI nella normazione relativa alle costruzioni.

Gli esperti di EBC nelle costruzioni SBS ha nominato 12 nuovi esperti per il 2016. Di conseguenza, 17 esperti (su un totale di 51) seguiranno le attività di normazione nel campo delle costruzioni e rappresenteranno gli interessi delle PMI - spesso trascurati in questo settore.

Due dei 17 esperti di SBS nel campo delle costruzioni vengono da EBC. A partire dal 2016 le PMI delle costruzioni avranno quindi più voce nel sistema di stesura e discussione delle norme. Riccardo Viaggi seguirà la normazione nel settore del

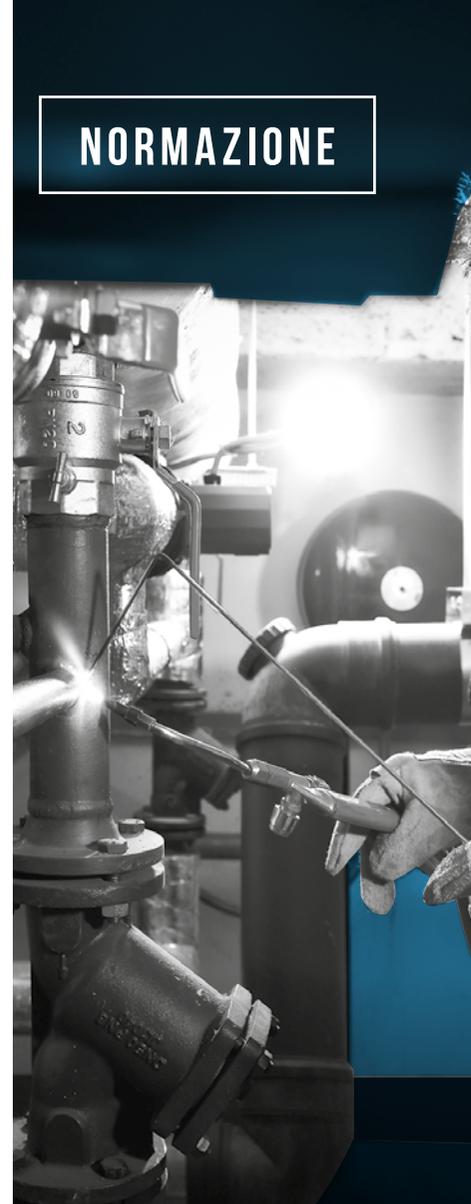
rendimento energetico degli edifici (CEN TC 371), mentre Guido Sabatini seguirà la normazione del **Building Information Modelling** (CEN TC 442).

Gli esperti possono contribuire direttamente alla creazione di standard, monitorare che gli standard siano a misura di PMI e quindi promuovere un migliore adattamento delle norme alle esigenze delle PMI. Le principali attività in questo campo, che proseguono sulla base del lavoro già svolto nel 2015, sono legate **alla promozione della Guida 17 del CEN-CENELEC**, il documento di orientamento per la scrittura di norme che tengano conto delle esigenze delle PMI e per il miglioramento della qualità e fruibilità delle stesse norme.

NORMAZIONE



EBC coordina le attività di normazione nelle costruzioni all'interno di SBS per migliorare il contributo delle PMI edili nel processo di normazione





© Fotografo: Marc Schmit

SUPPORTARE LE IMPRESE EDILI NELLA NORMAZIONE: L'INIZIATIVA DI SBS SULLA **QUALITÀ DELLA NORMAZIONE NELLE COSTRUZIONI**

Alla fine del 2015 EBC ha contribuito al lancio dell'iniziativa di SBS sulla qualità della normazione nelle costruzioni. Questa iniziativa è interamente inscritta nel quadro della 'iniziativa congiunta europea per la normazione', parte della **Strategia per il mercato unico** pubblicata dalla Commissione europea nell'ottobre 2015. Lo scopo dell'iniziativa di SBS è quello di rafforzare la **competitività delle compagnie edili** e garantire sicurezza giuridica e protezione dei consumatori attraverso il miglioramento dei regolamenti in vigore. L'iniziativa si propone di innescare discussioni più profonde su temi che hanno un impatto sulle imprese nel settore delle costruzioni:

■ **L'integrazione dei vari requisiti nazionali** all'interno di standard sotto il Regolamento sui prodotti da costruzione

■ La **coerenza della normazione europea** nel settore delle costruzioni

■ L'applicabilità della **marcatura CE** per le compagnie edili

■ L'interazione tra **l'Allegato ZA** (una sorta di "lista di controllo" che i produttori utilizzano per apporre il marchio CE) e l'altra parte dello standard.

EBC supporta anche SBS nel riunire le parti interessate (Commissione europea, gli organismi nazionali ed europei di normazione, fabbricanti e utilizzatori di prodotti da costruzione) intorno al tavolo. L'obiettivo è di individuare le problematiche relative al sistema europeo di normazione che impattano direttamente le imprese edili e di impegnarsi in azioni concrete per il successo dell'iniziativa.



L'iniziativa si propone di innescare discussioni più profonde su temi che hanno un impatto sulle imprese nel settore delle costruzioni



EBC presenta la Guida 17 al **seminario del CEN-CENELEC** - Bruxelles, Dicembre 2015



PIENA TRASPOSIZIONE DEL REGOLAMENTO SUI PRODOTTI DA COSTRUZIONE A MISURA DI PMI

Il Regolamento sui prodotti da costruzione (CPR) è il più importante strumento legislativo per la normazione nel settore edile, dal momento che fissa le condizioni per apporre il marchio CE sui prodotti da costruzione. EBC monitora costantemente e cerca di contribuire positivamente all'applicazione di questo regolamento.

(una sorta di "lista di controllo" che i produttori utilizzano per apporre il marchio CE). Il nuovo modello fa ora riferimento a quelle disposizioni della CPR (conosciute come "procedure semplificate") che permettono alle microimprese di valutare internamente le prestazioni dei loro prodotti senza ricorrere agli organismi notificati.

In questo contesto, EBC ha proposto con successo la redazione di un nuovo modello per l'allegato ZA



COS'È IL REGOLAMENTO SUI PRODOTTI DA COSTRUZIONE?

Il Regolamento sui prodotti da costruzione (CPR) fornisce, attraverso l'uso di un "linguaggio tecnico comune", informazioni affidabili sui prodotti da costruzione relative alle loro prestazioni, definendo metodi uniformi di valutazione delle prestazioni dei prodotti da costruzione.

Il CPR rende il marchio CE obbligatorio per i prodotti da costruzioni coperti da norme europee armonizzate (hEN).

Per i prodotti che non ricadono, o non ricadono completamente, entro gli scopi di una norma armonizzata, il marchio CE può essere applicato su base volontaria attraverso la valutazione tecnica europea rilasciata da un organismo di valutazione tecnica. In entrambi i casi, è richiesto di elaborare la dichiarazione di prestazione, un documento utile a fornire informazioni riguardo alle caratteristiche essenziali del prodotto.

PARTENARIATI COMITATI GRUPPI DI LAVORO

COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO

Il Presidente di EBC Patrick Liébus è stato eletto al Comitato economico e sociale europeo (CESE) a ottobre 2015 per un mandato di cinque anni. È membro di pieno diritto delle sezioni sul "Mercato unico" e "Affari sociali". Al CESE, Patrick Liébus rappresenta la Confederazione francese dell'artigianato e delle piccole imprese edili (CAPEB) e l'Unione professionale dell'artigianato francese (UPA). Il Segretario Generale di EBC Riccardo Viaggi è stato eletto suo membro sostituto.



European Economic and Social Committee



SBS

Alla luce del fondamentale interesse delle

PMI edili nella normazione, EBC ha contribuito alla preparazione della proposta di progetto per creare SBS, che è stata successivamente vinta. SBS rappresenta le PMI nel sistema di normazione europeo e internazionale. Oltre ad essere membro fondatore, EBC siede nel Consiglio di Amministrazione di SBS. EBC è, inoltre, il coordinatore delle attività di normazione relative alle costruzioni per conto di SBS. EBC, infine, organizza il Forum delle Costruzioni di SBS, dove esperti s'incontrano per discutere i temi più attuali nella normazione.

COMITATO PERMANENTE DELLE COSTRUZIONI

Dall'ottobre 2004, EBC ha acquisito lo statuto di osservatore al Comitato Permanente delle Costruzioni. Questo Comitato è stato istituito dal Regolamento sui prodotti da costruzione, allo scopo di esaminare ogni questione relativa alla sua attuazione. È presieduto dal Capo dell'Unità Costruzioni della DG GROW, ed è composto da rappresentanti designati dagli Stati membri.

COMITATO DI DIALOGO SOCIALE EUROPEO DEL SETTORE DELLE COSTRUZIONI

Il Comitato di Dialogo Sociale Europeo del settore delle Costruzioni è stato creato nel 1999 dalla FIEC (Federazione Europea dell'Industria delle Costruzioni) e dalla EFBWW (Federazione Europea dei Lavoratori delle Costruzioni e del Legno). Nel 2007, EBC è stata integrata come osservatore all'interno della delegazione datoriale che partecipa a questo Comitato. EBC ha dato mandato ad Andrea Marconi (ANAEPA, Italia) e Riccardo Viaggi (Segretario Generale di EBC) per farsi rappresentare.



COMITATI TECNICI DEL CEN SUL RENDIMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI E SU BIM

Due degli esperti di SBS legati al settore delle costruzioni sono di EBC. L'esperto Riccardo Viaggi segue le attività di normazione sul rendimento energetico degli edifici nel CEN TC 371, mentre l'esperto Guido Sabatini segue gli sviluppi della normazione per il BIM (Building Information Modelling) nel CEN TC 442.



EBC PRESIEDE IL FORUM DELLE COSTRUZIONI DI UEAPME

Dal 2008, EBC - rappresentata da Daan Stuit (di AFNL, Paesi Bassi) - presiede il Forum Costruzioni, uno dei comitati settoriali di UEAPME. Il Forum si riunisce due volte l'anno (generalmente ad aprile e ottobre) per discutere gli sviluppi politici più importanti che riguardano gli artigiani e le PMI delle costruzioni. Svariate associazioni settoriali europee così come diverse associazioni nazionali membri di UEAPME, partecipano al Forum.



La voce dell'artigianato e delle PMI delle
costruzioni in Europa

© Fotografo: Arcangelo Piaì



IRAGASSO

IRAGASSO

EBC
CONSTRUCTION SMES EUROPE

© Fotografo: Marco Villa
WWW.CO-CARRE.BE - STAMPATO A GIUGNO 2016